



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIRETTORE GENERALE DI PROGETTO GRANDE PROGETTO POMPEI

OGGETTO: Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte del personale tecnico e amministrativo dei ruoli del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo o di altre amministrazioni statali ad essere assegnato in posizione di comando alla Struttura di Supporto del Direttore Generale di Progetto, di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013 n.112 nonché dal D.L. 31 maggio 2014, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2014, n. 106.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 1 comma 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 febbraio 2014, adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 ottobre 2013 n. 112 e s.m.i., questo Ministero, in qualità di Amministrazione competente in materia di tutela, valorizzazione e rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo, al fine di:

- potenziare ulteriormente le funzioni di tutela dell'area archeologica di Pompei;
- rafforzare l'efficacia delle azioni e accelerare gli interventi affidati all'attuazione del Grande Progetto Pompei, approvato dalla Commissione europea con la Decisione n. C(2012) 2154 del 29 marzo 2012;
- valorizzare le aree interessate dall'itinerario turistico-culturale dell'area pompeiana e stabiese;
- procedere al progressivo completamento della dotazione organica della Struttura di Supporto, fino al limite massimo di nr. 9 unità complessive, anche in considerazione degli impegni assunti dal Governo Italiano con la Commissione Europea, attraverso la sottoscrizione dell'Action Plan in data 17/07/2014, per l'accelerazione dei tempi di realizzazione del «Grande Progetto Pompei»;

dispone la riapertura dei termini della procedura in oggetto di cui all'avviso del 04/03/2014, destinata al personale proveniente dai ruoli del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo o di altre amministrazioni statali, appartenente ai profili professionali tecnico e amministrativo.

La Struttura di Supporto, ai sensi della normativa sopracitata e dei consequenziali decreti ministeriali, dovrà affiancare il Direttore Generale di Progetto nello svolgimento delle attività previste, nel rispetto delle competenze della Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia, così come definite dal comma 1, art. 1 della Legge 7 ottobre 2013, n. 112 (lett. a - f *ter*) e s.m.i., quale strumento di *governance* finalizzato all'accelerazione dei processi realizzativi dei seguenti compiti:

- a) definire e approvare gli elaborati progettuali degli interventi di messa in sicurezza, restauro, e valorizzazione previsti nel quadro della realizzazione del «Grande Progetto Pompei»;
- b) assicurare l'efficace e tempestivo svolgimento delle procedure di gara dirette all'affidamento dei lavori e all'appalto dei servizi e delle forniture necessari alla realizzazione del «Grande Progetto Pompei», assumendo le funzioni di stazione appaltante, provvedendo a individuare e a dare esecuzione a tutte le misure atte ad accelerare gli affidamenti e seguendo la fase di attuazione ed esecuzione dei relativi contratti;
- c) assicurare la più efficace gestione del servizio di pubblica fruizione e di valorizzazione del sito archeologico, predisponendo la documentazione degli atti di gara e seguendo la fase di attuazione ed esecuzione dei relativi contratti;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIRETTORE GENERALE DI PROGETTO GRANDE PROGETTO POMPEI

- d) assumere direttive atte a migliorare l'efficace conduzione del sito, definendo obiettivi e modalità per assicurare il rafforzamento delle competenze e del contributo del complesso del personale della Soprintendenza agli obiettivi di miglioramento delle condizioni di fruizione e valorizzazione del sito;
- e) provvedere ad assicurare le condizioni di supporto organizzativo e amministrativo alle attività di tutela e di valorizzazione di competenza della Soprintendenza;
- f) svolgere le funzioni di cui alle lettere a), b) e c) sentito il Comitato di pilotaggio del «Grande Progetto Pompei», di cui al decreto interministeriale 19 dicembre 2012, anche al fine di garantire la coerenza con le funzioni di coordinamento istituzionale, impulso all'attuazione e riferimento unitario per i collegamenti con la politica di coesione e per i rapporti con la Commissione Europea di detto Comitato;
- g) informare, con cadenza semestrale, il Parlamento sullo stato di avanzamento dei lavori e su eventuali aggiornamenti del cronoprogramma;
- h) collaborare per assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici, anche al fine di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose, nel quadro del Protocollo di legalità stipulato con la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo.

La Struttura di Supporto dovrà, altresì, fornire assistenza e supporto tecnico all'Unità "Grande Pompei", di cui il Direttore Generale di Progetto assume la rappresentanza legale, nello svolgimento delle sue funzioni e dei suoi compiti finalizzati a consentire il rilancio economico-sociale e la riqualificazione ambientale e urbanistica dei comuni interessati dal Piano di Gestione del sito Unesco «Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata», nonché di potenziare l'attrattività turistica dell'intera area, così come esplicitati ai commi 5 e 6, art. 1 della Legge 7 ottobre 2013, n.112 e s.m.i..

Con il presente avviso si riaprono i termini per la presentazione di domanda per il progressivo completamento della dotazione organica della Struttura di Supporto, al fine di garantirne la piena operatività funzionale, in considerazione delle situazioni emergenti nell'attuazione del mandato assegnato al Direttore Generale e al Direttore Generale Vicario con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 febbraio 2014, mediante l'individuazione di personale, in posizione di comando, proveniente dai ruoli del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo o delle altre Amministrazioni dello Stato, appartenente ai profili professionali tecnico e amministrativo, eventualmente anche di livello dirigenziale.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83 convertito, con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2014, n. 106, il comando presso la Struttura di Supporto al Direttore generale di progetto non è assoggettato al "nulla osta" o ad altri atti autorizzativi dell'amministrazione di appartenenza.

Nello specifico, gli ambiti professionali sono quelli individuati dal combinato disposto dell'articolo 1, comma 2, del citato DPCM 12 febbraio 2014 e dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 ottobre 2013, n. 112 e s.m.i., ossia personale, appartenente ai profili professionali tecnico e amministrativo, esperto in procedure di gare d'appalto, in contratti, contabilità appalti, monitoraggio, esecuzione dei lavori pubblici, monitoraggio dei flussi



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIRETTORE GENERALE DI PROGETTO GRANDE PROGETTO POMPEI

finanziari, gestione del personale, programmazione e gestione di processi e di lavori, sicurezza del patrimonio culturale, comunicazione, nonché architetti, ingegneri, geometri, informatici.

In particolare, senza alcun carattere di esaustività, ma al fine di precisare le aree ove attualmente si registrano le maggiori esigenze funzionali, si rappresenta che la ricerca è oggi principalmente orientata verso soggetti con esperienza in uno o più dei seguenti settori:

- affari generali, con particolare riferimento alla predisposizione di provvedimenti amministrativi e, nello specifico, in materia di contrattualistica pubblica;
- economico-finanziario, con particolare riferimento alla gestione e rendicontazione contabile di progetti anche a valere su linee di finanziamento comunitario, monitoraggio dei flussi finanziari;
- lavori pubblici su beni culturali, con particolare riferimento alle funzioni di R.U.P. ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, nonché progettazione e direzione lavori e contabilità di cantieri pubblici.

Potranno, altresì, essere valutate candidature relative al profilo professionale di cui all'art. 2, comma 5-bis del D.L. 31.5.2014, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2014, n. 106 del 2014. In particolare, la figura professionale eventualmente da inserire nella Struttura di Supporto e di cui ci si riserva la selezione in relazione alle esigenze organizzative che si rendessero necessarie all'esito della costituzione della Segreteria Tecnica di cui all'art. 2, comma 5, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83 convertito con modificazione dalla Legge 29 luglio 2014, n. 106, è quella di un responsabile di comprovata professionalità ed esperienza in materia di analisi dei processi, audit interno, creazione di modelli organizzativi di previsione e controllo, trasparenza e prevenzione dei fenomeni corruttivi, attestate dalle attività svolte nel settore ed anche dai titoli e dalle pubblicazioni nella materia. A tal proposito, potrà essere valutata favorevolmente:

- la particolare conoscenza della disciplina normativa e delle tematiche per la promozione della trasparenza e il contrasto della corruzione nonché delle attività connesse al ruolo di "internal auditor";
- il possesso del dottorato di ricerca e/o Master universitari nelle materie di oggetto dell'attività professionale richiesta in particolare in materia di audit interno, controllo di gestione e controllo interno, sicurezza dei processi decisionali e redazione di procedure operative, mappatura dei rischi, elaborazione dei modelli organizzativi esimenti di cui alla Legge 231 del 2001;
- precedenti esperienze professionali, svolte in Italia o all'estero, con riferimento ai diversi aspetti della tutela della trasparenza e della prevenzione della corruzione;
- eventuali pubblicazioni sulle tematiche di settore.

Il personale assegnato alla predetta Struttura di Supporto, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 ottobre 2013, n. 112, mantiene il trattamento economico fondamentale ed accessorio dell'Amministrazione di provenienza, i cui oneri sono posti a carico della Struttura medesima, ad esclusione del trattamento economico fondamentale ed accessorio avente carattere fisso e continuativo che rimane a carico dell'Amministrazione di appartenenza.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIRETTORE GENERALE DI PROGETTO GRANDE PROGETTO POMPEI

Il personale interessato può manifestare la propria disponibilità inoltrando, **dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ed entro i 15 giorni successivi alla data della sua pubblicazione sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri**, la propria candidatura al Gen. D. CC Giovanni Nistri, Direttore Generale di Progetto, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, via del Collegio Romano, 27 - Roma.

I candidati interessati che avessero già manifestato la propria disponibilità a seguito dell'avviso del 4 marzo 2014, dovranno riproporre la propria candidatura facendo espresso riferimento al presente avviso.

Il personale interessato dovrà presentare:

- 1) copia di un documento di identità in corso di validità;
- 2) un curriculum vitae, compilato in conformità a quanto previsto dagli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (modello scaricabile dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>) **corredato dalla dichiarazione di disponibilità ad un'assegnazione immediata e a tempo pieno presso la sede di Pompei. A tal proposito, si specifica che il Direttore generale di progetto, all'esito della valutazione delle esigenze organizzative della Struttura di Supporto, potrà individuare fino al massimo di nr. 2 unità, tra quelle prescelte ai sensi del presente avviso, da destinare a completamento della sede di supporto, presso i propri uffici, in Roma ai sensi dell'art. 1 del Progetto Grande Pompei - Linee guida per il raggiungimento degli obiettivi approvato con D.M. del 19 febbraio 2014.**

La documentazione dovrà essere **firmata e fatta pervenire** esclusivamente per posta elettronica ordinaria al seguente indirizzo: u-gpp@beniculturali.it.

Si rammenta che il sistema di posta MiBACT non accetta singole mail di dimensioni superiori a 10 MB: si prega quindi di verificare prima della spedizione che il messaggio comprensivo di eventuali allegati non superi tale dimensione. Se è necessario spedire volumi maggiori è sempre possibile farlo tramite più mail consecutive.

Non saranno prese in considerazione le candidature che perverranno con modalità diverse od oltre il suddetto termine. Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed è rivolto a tutti i dipendenti a tempo indeterminato di tutte le Amministrazioni Statali.

IL DIRETTORE GENERALE DI PROGETTO
Gen. D. CC Giovanni Nistri